



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 84 del 30/06/2021

Seduta n. 11

Sessione straordinaria

Seduta pubblica in Prima convocazione

OGGETTO: TARI – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di Giugno alle ore 19:00, nella Sede Municipale, previo invito trasmesso nelle forme previste dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio Comunale:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	FAVERO FLORIO	X		10	PIZZOLITTO MARIO	X	
2	ARREGHINI SILVIA	X		11	RET MARIA TERESA	X	
3	BARBISAN LEONARDO	X		12	RODRIQUEZ RICCARDO	X	
4	BERTONCELLO ANTONIO	X		13	SENATORE MARIA TERESA	X	
5	BRAVO BERTILLA		X	14	STIVAL RENATO	X	
6	DALLA BONA PAOLO	X		15	TERENZI MARCO	X	
7	DRIGO IRINA	X		16	VINDIGNI ANDREA	X	
8	MASCARIN GASTONE	X		17	ZANUTTO ALESSANDRA	X	
9	MORSANUTO ANGELO	X					

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Sono presenti gli Assessori: DAL BEN MATTIA, RAMBUSCHI PIETRO, SALVADOR CLAUDIA, GERONAZZO LUIGI, FAGOTTO ANNA.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE avv. Cristiana Rigo che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della Segreteria.

Il Sig. Gastone Mascarin nella veste di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri BERTONCELLO ANTONIO, MORSANUTO ANGELO, ZANUTTO ALESSANDRA, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 641 a 702, della L. n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito e regolato, a decorrere dal'1.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- l'art. 1 comma 704 della L. n. 147/2013 nell'abrogare l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 201/2011 determina la soppressione della TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data e le attività di controllo svolte in relazione ad esse;
- i commi 659-660-667-668-682, dell'art. 1, della L. n. 147/2013 i quali prevedono che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs n. 446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo in oggetto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della TARI ed è stato disposto l'affidamento della gestione del tributo stesso ad ASVO S.p.A ai sensi dell'art. 1 comma 691 della legge di stabilità 2014 siccome modificata dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 16/2014;
- con delibera di C.C. n. 15/2014 è stato modificato l'allegato 2 al contratto di servizio con il soggetto gestore A.S.V.O. SpA, relativo alla gestione del tributo;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge di stabilità 2014 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

Considerato che l'art.1, comma 527 e ss L. n. 205/2007, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Richiamata la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

Vista la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, nonché i chiarimenti applicativi forniti con la determinazione n. 02/DRIF/2020, per la predisposizione del PEF;

Preso atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, l'art. 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei*

costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che dispone “*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;*

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI vigente in questo Ente, modificato con deliberazione di data odierna e in particolare l'art. 15 in tema di tariffe;

Considerato peraltro che:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi come previsto dal metodo ARERA, ovvero in media per il 35% alla parte fissa e per il 65% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili al 60% alle utenze domestiche e al 40% alle utenze non domestiche;
- i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non domestiche sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 30.03.2015 di approvazione del ‘*Regolamento per l'applicazione della TARI*’;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. Questa scelta conferma le scelte operate negli anni precedenti in regime di TIA e TARES, considerate equilibrate al fine di contenere gli aumenti di tariffa;
- una parte dei costi fissi e variabili sono parzialmente coperti, come in vigenza della TIA e della TARES, con altre voci di entrata non derivanti dalle superfici ma corrisposte dal Comune, come avviene in relazione alle agevolazioni ISEE ed alla TARI delle Scuole pubbliche;
- sulla base dei parametri esposti è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe come negli anni precedenti in vigenza della TIA e della TARES e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nell'allegato alla presente deliberazione, fatte salve modifiche normative;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna, con la quale si è preso atto del Piano Finanziario per l'anno 2021, validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 5 del 14.06.2021, che espone un costo totale del servizio di €. 3.783.145,00;

Considerato che ai fini della manovra tariffaria 2021, il valore utilizzato per il calcolo delle

- 2^ rata 30.10.2021
- 3^ rata 02.12.2021

fermo restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata, fatto salvo eventuale conguaglio;

Considerato che, alla luce di quanto appena esposto, il versamento della 1^ e della 2^ rata avverrà con le tariffe vigenti nel 2019 e 2020, mentre la 3^ rata a saldo verrà calcolata a conguaglio con le tariffe 2021, definite sulla base dei costi del servizio rifiuti, come risultanti dal PEF 2021, al netto delle componenti sopraelencate;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (TEFA) nella misura del 5% deliberata dalla Città Metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco metropolitano n. 94/2020;

Vista inoltre la comunicazione prot. n. 0024917 del 25.05.2021 con la quale la Città Metropolitana di Venezia comunica il suo assenso affinché per l'anno 2021, l'intero ammontare del TEFA venga addebitato ai contribuenti nella rata di saldo;

Dato atto che si rende dunque necessario, alla luce di quanto sopra, apportare delle modifiche al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023 approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29.01.2021 relativamente ai capitoli d'entrata e di spesa coinvolti nella manovra tariffaria TARI 2021, che andranno rispettivamente adeguati alle nuove previsioni;

Rilevato che le variazioni in parola verranno successivamente formalizzate con apposita deliberazione di Consiglio Comunale;

Visto infine l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21.05.2021, n. 69, che prevede: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”*;

Sentita in merito la 6^ Commissione Consiliare *“Risorse Finanziarie e controllo di gestione”* nella seduta del 24.06.2021;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Si propone il seguente dispositivo:

1. di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe, nonché le tariffe medesime per l'anno 2021, riguardo alla TARI - tassa sui rifiuti, come da allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante;
2. di dare atto che le tariffe TARI 2021, costruite sulla base del Piano Finanziario 2021, nel rispetto del limite massimo di crescita delle stesse del 6,6%, coprono costi per complessivi € 3.624.841,00;
3. di dare atto che i costi emergenti dal PEF 2021, eccedenti il limite tariffario massimo consentito (6,6%) pari ad € 47.073,00, verranno recuperati negli esercizi futuri;
4. di stabilire che per l'anno 2021 il versamento della TARI, in base ai modelli F24 di

pagamento ed eventualmente tramite la piattaforma PAGO PA, avvenga ai sensi dell'art. 37 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI in 3 rate con scadenza rispettivamente al:

1^ rata 30.09.2021
2^ rata 30.10.2021
3^ rata 02.12.2021

fermo restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'applicazione della TARI sono stabilite particolari riduzioni tariffarie sulla base dell'ISEE e precisato che restano ferme per l'anno in corso le soglie ivi indicate applicandosi la normativa sul nuovo ISEE introdotta con il DPCM n. 159 del 05.12.2013 e s.m.i.;
6. di fissare come scadenza per la presentazione della richiesta di riduzione tariffaria con il nuovo ISEE il termine del 30.09.2021;
7. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
8. di dare atto che verrà data esecuzione a tutti gli adempimenti previsti in materia di pubblicazione della delibera di approvazione delle tariffe TARI;
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta;

Sentita in merito la 6^ Commissione Consiliare, nella seduta del 24.06.2021;

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, tutti gli interventi della seduta consiliare sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico.

Il dibattito del presente punto all'ordine del giorno, integralmente registrato in formato audio-digitale, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Con voti palesemente espressi per alzata di mano

Presenti: 16

Assenti: 1 (Bravo)

votanti : 16

favorevoli : 10

contrari : 6 (Arreghini, Bertocello, Drigo, Ret, Terenzi, Vindigni)

La proposta di deliberazione è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento ne dispone l'immediata eseguibilità come risultante dalla seguente votazione effettuata mediante alzata di mano:

Presenti: 16

Assenti: 1 (Bravo)

votanti : 16

favorevoli : 10

contrari : 6 (Arreghini, Bertoncello, Drigo, Ret, Terenzi, Vindigni).

Successivamente alla votazione la Consigliera Senatore comunica di lasciare la seduta per motivi personali.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Gastone Mascarin

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Cristiana Rigo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)